



Delibera n. **223/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 1/5

OGGETTO: Accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate - DiSPeA e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima – CNR-ISAC di Bologna per lo sviluppo di attività di ricerca e formazione nel campo delle scienze dell'atmosfera, del clima e della meteorologia

N. o.d.g.: 03/06

Rep. n. 223/2016

Prot. n. 38650

UOR: UFFICIO CONTRATTI E APPALTI

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Francesca ACCARRINO	X			
Chiara ASCANIO	X			
Marcos Nahuel MACERONI	X			
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Maria Elisa MICHELI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Mario TRAMONTANA (delegato)	X			

Nominativo	F	C	A	As
Piero TOFFANO	X			
Donatella DESIDERI	X			
Vieri FUSI	X			
Nicola GIANNELLI	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Roberta PIERGIOVANNI	X			
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 57/2014 del 13 febbraio 2014, in vigore dal 15 febbraio 2014;

VISTA la richiesta della Prof.ssa Michela Maione, pervenuta al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate - DiSPeA, di stipula di un accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate - DiSPeA e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima – CNR-ISAC di Bologna;

CONSIDERATO che l'accordo di collaborazione, intitolato "Sviluppo di attività di ricerca e formazione nel campo delle scienze dell'atmosfera, del clima e della meteorologia" è finalizzato a fornire supporto scientifico e formativo per problematiche specifiche concernenti le competenze delle parti, elaborando progetti di collaborazione;

CONSIDERATO che sarà possibile una collaborazione scientifica in progetti di ricerca comuni, nei percorsi formativi degli studenti e specialisti, nella partecipazione in comune ai programmi promossi dalla Commissione Europea o da altri enti o fondazioni;

CONSIDERATO che l'accordo non comporta oneri finanziari per i contraenti e le parti provvederanno a supportare economicamente le attività di propria competenza;

CONSIDERATO che l'accordo di collaborazione avrà una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambi le parti;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate - DiSPeA n.



Delibera n. **223/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 2/5

284/2016 del 30 novembre 2016 di approvazione della proposta di stipula dell'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate - DiSPeA e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima – CNR-ISAC di Bologna;
SENTITO il Direttore Generale;

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla stipula dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze Pure e Applicate - DiSPeA e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima – CNR-ISAC di Bologna nel testo qui di seguito riportato:

“ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISTITUTO DI SCIENZE DELL’ATMOSFERA E DEL CLIMA E L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima “CNR-ISAC”, con sede presso l'Area della Ricerca CNR di Bologna, Via P. Gobetti n. 101, 40129 Bologna, e con domicilio fiscale presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche in Roma - P.le Aldo Moro 7, di seguito indicato come “CNR-ISAC” rappresentato per la firma del presente atto dalla Dott.ssa Cristina Sabbioni, Direttore.

e

l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, di seguito indicato come “DiSPeA” con sede e domicilio fiscale in Urbino – codice fiscale n. 82002850418, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Vilberto Stocchi domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Università Via Saffi, 2 – Urbino,

di seguito denominate anche le “Parti”

PREMESSO

- che il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, hanno sottoscritto una Convenzione Quadro di durata quinquennale in data 19/05/2014;
- che l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima ha quale scopo istituzionale quello di svolgere attività di ricerca, di valorizzazione e trasferimento tecnologico e di formazione nei seguenti settori scientifici e relativamente alle seguenti tematiche: Osservazioni del pianeta Terra; Struttura e composizione dell'atmosfera; Meteorologia e sue applicazioni; Variabilità, cambiamenti e predicibilità del clima;
- che l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima dall'inizio degli anni novanta esegue attività di ricerca scientifica e climatica presso il proprio Osservatorio “O. Vittori” a Monte Cimone, Stazione Globale del programma GAW (Global Atmospheric Watch) del WMO (Global Meteorological Organisation)
- che nell'ambito di attività di potenziamento infrastrutturale CNR-ISAC ha avviato un programma di osservazioni continuative di VOC presso il proprio Osservatorio Climatico-Ambientale di Lamezia Terme, parte del programma WMO/GAW;
- che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per conto del DiSPeA, è interessata a sviluppare studi e ricerche a largo spettro nel campo delle Scienze Ambientali, della Fisica dell'Atmosfera, della Chimica dell'Atmosfera, della Meteorologia e della Climatologia, nonché ad innovare ed arricchire l'offerta didattica nelle suddette aree tematiche;
- che è opportuno per CNR-ISAC interfacciarsi con strutture universitarie per collaborazioni di ricerca in settori specifici non adeguatamente coperti dalle risorse interne e di importanza strategica per le linee di ricerca istituzionali, che è necessario a CNR-ISAC disporre di personale in



Delibera n. **223/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 3/5

formazione per tesi di laurea, dottorati e borse di studio;

- che è conveniente per il DiSPeA usufruire direttamente di strutture, laboratori e basi sperimentali dedicate alla ricerca in campo ambientale, che è opportuno per il DiSPeA poter usufruire del patrimonio conoscitivo dell'ISAC anche allo scopo di estendere e di specializzare la gamma delle possibilità formative offerte agli studenti;
- che presso l'Osservatorio climatico CNR-ISAC "O. Vittori" dal 2001 viene svolta una comune attività di ricerca basata su osservazioni a lungo termine di composti clima-alteranti nell'ambito delle attività WMO/GAW, inserita nella rete di ricerca AGAGE (Advanced Global Atmospheric Gases Experiment) e nel progetto H2020 ACTRIS-2 (Aerosols, Clouds and Trace Gases Research Infrastructure Network);
- che nel biennio di validità precedente (2014-2016) la convenzione in rinnovo, la collaborazione scientifica tra CNR-ISAC e DiSPeA ha prodotto 9 pubblicazioni comuni su riviste internazionali;

TENUTO CONTO

Delle importanti innovazioni introdotte dal decreto legislativo di riforma del Consiglio Nazionale delle Ricerche (d. lgs. 4 giugno 2003 n.127, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n.129 del 6 Giugno 2003), in particolare in ordine alle attività del CNR ed ai rapporti con le Università,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Argomento della convenzione)

Le premesse formano parte integrante del presente accordo di collaborazione intitolato "sviluppo di attività di ricerca e formazione nel campo delle scienze dell'atmosfera, del clima e della meteorologia".

ART. 2

(Impegni assunti dai contraenti)

Per il conseguimento di quanto previsto dalla presente convenzione le parti, in considerazione degli specifici settori in cui operano, si impegnano a fornire, nell'ambito delle proprie disponibilità, supporto scientifico e formativo per problematiche specifiche concernenti le proprie competenze, elaborando progetti di collaborazione, che integreranno la presente Convenzione.

ART. 3

(Partecipazione del personale delle parti all'attività di ricerca)

Le parti potranno mettere a disposizione proprio personale qualificato al fine di svolgere comuni progetti di ricerca. Tale personale potrà essere ospitato presso le proprie Sedi per lo svolgimento di progetti comuni, purché siano garantite di volta in volta le coperture assicurative di legge. In particolare, CNR-ISAC ospiterà presso i locali dell'Osservatorio "O. Vittori", strumentazione e personale del DiSPeA per garantire l'esecuzione delle osservazioni di composti clima-alteranti (quali, composti alogenati, gas serra, VOC/OVOC) nell'ambito dei programmi WMO/GAW, AGAGE ed ACTRIS-2. Ogni parte esonera l'altra da ogni responsabilità per danni o infortuni che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione. Il personale ospitato è tenuto e si impegna ad osservare e rispettare tutti i regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore.

ART. 4

(Responsabili Scientifici dei rapporti)

Il Responsabile scientifico del presente Accordo per CNR-ISAC è il Dr. Paolo Bonasoni.
Il Responsabile scientifico del presente Accordo per DiSPeA è la Prof.ssa Michela Maione.
Eventuali altri responsabili scientifici saranno individuati in relazione ai singoli progetti di collaborazione.

ART. 5



Delibera n. **223/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 4/5

(Oneri)

L'accordo non comporta oneri finanziari per i contraenti. Ogni parte provvederà a supportare economicamente le attività di propria competenza.

Accordi reciproci di utilizzo temporaneo di attrezzature potranno essere di volta in volta formalizzati in funzione di specifiche esigenze che dovessero sorgere per l'espletamento delle attività previste nel presente accordo.

ART. 6 (Risultati delle ricerche)

I risultati della presente convenzione potranno essere oggetto di pubblicazione. Le pubblicazioni saranno di norma curate dai ricercatori di ambo le parti coinvolti nelle ricerche.

Le parti si impegnano a non divulgare i risultati conseguiti prima che ne siano state concordate le modalità di pubblicazione.

Tale vincolo di riservatezza non pregiudicherà comunque l'esercizio dei diritti e degli obblighi delle parti, derivanti dall'utilizzo di finanziamenti pubblici (Università, CNR, Ministeri, CE, Enti Locali, ecc), relative alle attività del presente accordo.

ART. 7 (Esonero da responsabilità)

Ognuna delle parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dal presente accordo.

ART. 8 (Sicurezza)

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul Responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 9 (Durata)

Il presente accordo ha la durata di cinque anni dalla firma di entrambi i contraenti e alla scadenza potrà essere rinnovato su accordo delle parti. Ciascuna delle parti potrà a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno sei mesi, che dovrà essere notificato alla controparte mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualsiasi modifica del presente accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

ART. 10 (Permessi e autorizzazioni)

Ciascuna parte, per quanto di propria competenza, si obbliga ad ottenere gli eventuali permessi e



Delibera n. **223/2016** del Senato Accademico del **14/12/2016**

pag. 5/5

autorizzazioni che siano necessari per l'attuazione dei programmi delle attività in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui devono essere effettuate le attività stesse e per gli scopi cui esse sono destinate.

ART. 11
(Controversie)

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo, fermo restando che in caso di controversie, il foro competente sarà quello di Bologna.

ART. 12
(Privacy)

Con la sottoscrizione del presente accordo, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati. Ciascuna delle parti consente espressamente all'altra parte di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione della presente convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

ART. 13
(Firma)

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Bologna.....

Urbino.....

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO
CARLO BO
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate

Il Direttore
Dr.ssa Cristina Sabbioni

Il Rettore
Prof. Vilberto Stocchi"

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.